

# Organici scoperti in tribunale

## I sindacati: «Concorso subito, il poco personale è stremato»

**TRENTO** Le prime pressioni dei sindacati per sbloccare l'annosa questione degli organici scoperti al palazzo di giustizia trentino risalgono al 2017. Marcella Tomasi (Uil Fpl) ripercorre le tappe di un dialogo con la Regione Trentino-Alto Adige che, ad oggi, non ha ancora portato i risultati sperati negli uffici giudiziari del tribunale. Anzi, la situazione è addirittura peggiorata, visto manca il 43% dei dipendenti (*Corriere del Trentino* di ieri).

«Quando la regione ha ottenuto la delega sul personale di giustizia, abbiamo cominciato una serie di tavoli di lavoro per trovare una soluzione all'inserimento di figure nuove e al reintegro del personale giudiziario — spiega la sindacalista — Nell'accordo raggiunto il primo giugno di quell'anno, avevamo previsto

di procedere con una selezione tramite concorso pubblico, con progressioni verticali, interne, e nuove assunzioni». Un punto fermo, questo, da cui partire per «un discorso più articolato sul ricambio generazionale nel tribunale di Trento, attraverso il recupero dei posti di assistenti giudiziari, funzionari e cancellieri andati in pensione». «A tre anni di distanza — aggiunge Tomasi — siamo ancora al punto di partenza. Restano 12 funzionari in attesa di inquadramento e altri 12 assistenti giudiziari dovrebbero essere selezionati tramite concorso. Ma non basteranno a coprire il buco. Anche perché a dicembre scadono 50 contratti a tempo determinato».

Il mancato turnover e la carenza di assunzioni hanno portato ad un «grande impoverimento delle conoscenze



**Prima linea** Marcella Tomasi (Uil)



**Regione** Maurizio Fugatti (Preto)

amministrative», secondo Giuseppe Vetrone, segretario di Fpl, a cui fa eco Giuseppe Pallanch (Cisl). «Il personale in servizio è stremato — continua — chiediamo l'immediata apertura di concorsi per tutti i profili professionali necessari». E presto, «perché mancano i dipendenti che servirebbero per far funzionare la macchina giudiziaria».

Una prima risposta alle pressioni sindacali è arrivata ieri dal vicepresidente della regione Maurizio Fugatti, che ha preannunciato l'assunzione di 6 funzionari entro la fine del mese e un concorso per assistenti giudiziari a settembre (l'ultimo era stato annullato a causa del Covid, ndr). Questo dovrebbe portare negli organici 12 dipendenti. «Speravamo in qualcosa di più. A quanto sapevamo, la regione doveva chiedere a Ro-

ma l'inquadramento di 12 di funzionari. Il vicepresidente parla della metà dei posti: sono pochi», replica Tomasi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA